

**Attivazione di un partenariato con Ente del Terzo Settore  
ai fini della gestione di attività volte a promuovere e sviluppare forme di  
“interventi e attività volti al miglioramento della qualità della vita e al  
superamento dello stato di solitudine delle persone anziane e/o con disabilità e/o  
affette da patologie invalidanti e/o degenerative”, residenti nel comune di Reggio  
Emilia,  
ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm. e dell’art. 55 del d.  
lgs. n. 117/2017 e ss. mm.**

**Verbale della commissione di valutazione**

In data 07 febbraio 2022, alle ore 11:00, in Reggio Emilia, presso la sede di FCR, via Doberdò 9, ha luogo l’esperienza della 1^ seduta – fase riservata di valutazione delle Proposte Progettuali relative alla procedura in argomento.

Il Presidente, dopo aver ricordato l’oggetto e le modalità di espletamento della Procedura, accerta la regolare composizione della Commissione, e definisce che le attività di verbalizzazione siano svolte dalla dott.ssa Veronica Ceinar, funzionario dell’area servizi alla persona di FCR. Il Presidente ammette la presenza in remoto tramite piattaforma web della componente dott.ssa Luisa Sironi.

In premessa il Presidente ricorda che in data 20 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di FCR, con deliberazione n° 46, ha deliberato la pubblicazione dell’Avviso per l’Attivazione di un partenariato con ETS ai fini della gestione di “attività volte a promuovere e sviluppare forme di sostegno a persone colpite da Alzheimer o sindromi dementigene correlate e alle loro famiglie” ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm. e dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., individuando quale Responsabile del Procedimento (RP) il dott. Leonardo Morsiani, dirigente dell’Area Servizi alla Persona.

Successivamente, in data 24 gennaio 2022, il medesimo Consiglio di amministrazione, con deliberazione n° 4, ha deliberato la nomina della Commissione di Valutazione così composta:

- dott. Leonardo Morsiani, Responsabile Area Servizi alla Persona FCR, Presidente di Commissione
- dott.ssa Luisa Sironi, funzionaria del Comune di Reggio Emilia, Responsabile dell’Ufficio di Piano distrettuale, Membro di Commissione
- dott.ssa Lisa Bigliardi, funzionaria Area Servizi alla Persona di FCR, Membro di Commissione

Il Presidente evidenzia infine alla Commissione che entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione (ore 12:30 del 10 gennaio 2022), è risultata pervenuta presso la sede di FCR n. 1 domanda da parte del seguente E.T.S.: EMMAUS Volontariato Domiciliare e che nella seduta dell’11 gennaio 2022 il medesimo ente è stato ammesso al proseguo della procedura.

Ogni Commissario dichiara la propria disponibilità e di non essere in alcun conflitto di interessi rispetto al concorrente della procedura, a norma dell’art. 77 del Codice dei contratti pubblici.

La Commissione dà inizio ai lavori.

I Commissari dichiarano di aver preso visione di tutti i documenti della procedura, comprensivi del Documento Progettuale, avendo compreso i compiti specifici affidati alla Commissione stessa.

In particolare, la Commissione prende atto di quanto previsto all’ Art. 9 dell’Avviso Pubblico dove si fissano le regole per la valutazione delle Proposte Progettuali e si specifica che la Proposta Progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura. Si specifica inoltre che ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione:

*h  
L. f.  
L. f.  
L. f.*

- ✓ 0 - assenza degli elementi valutabili, come indicati per ciascun capitolo;
- ✓ 0,1 - amplissimo scostamento dalla miglior proposta in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione;
- ✓ 0,2 - ampio scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 0,3 - deciso scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 0,4 - notevole scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 0,5 - importante scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 0,6 - considerevole scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 0,7 - moderato scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 0,8 - lieve scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 0,9 - minimo scostamento dalla miglior proposta;
- ✓ 1 - miglior PROPOSTA tra quelle presentate in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione.

e che verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento, tenendo presente la seguente ripartizione dei punteggi per ciascun elemento:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Capitolo 1	25
Capitolo 2	20
Capitolo 3	20
Capitolo 4	20
Capitolo 5	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Successivamente il Presidente consegna alla Commissione la Proposta Progettuale pervenuta dall'E.T.S. proponente.

Si passa quindi all'esame della Proposta Progettuale.

### **CAPITOLO 1 (peso ponderale 25)**

Considerato che:

Nel CAPITOLO 1, il Proponente è chiamato ad articolare e descrivere come intende allestire **progetti personalizzati di sostegno domiciliare**, per contrastare situazioni di solitudine di persone fragili o che supportino le azioni quotidiane di cura e socializzazione dei nuclei che assistono familiari anziani e/o con disabilità e/o affette da patologia invalidante e/o degenerativa, per sollevare il caregiver durante l'intero periodo di assistenza

Nella cornice del supporto alla domiciliarità a favore delle persone anziane e fragili, al fine di consentire anche a coloro affetti da patologie invalidanti e degenerative di poter permanere il più a lungo possibile presso il proprio domicilio, sarà valutato come verrà articolata la Proposta, affinché:

- i. sia garantito un piano personalizzato a seconda delle necessità della persona fragile e della sua famiglia e/o caregiver, se presente;
- ii. siano garantiti percorsi che sostengano il mantenimento delle abilità residue e che favoriscano tutte quelle relazioni con i contesti di prossimità.

La Commissione valuta in modo sufficiente quanto descritto, anche se riferito più ad una descrizione della ordinaria attività dell'associazione, che ad una specifica azione co-progettuale, finalizzata a sviluppare interventi per la durata della procedura e orientata al raggiungimento dei risultati attesi.

È apprezzata la rete di relazioni proposta, così come l'indicazione – al punto c) della proposta, di "staff di coprogettazione".

Nel quadro di presentazione iniziale, seppure di interesse quanto descritto in relazione all'insieme delle risorse volontarie e dei cittadini seguiti sul territorio provinciale, sarebbe stato apprezzata una

J. J. B. B.  
 M.

contestualizzazione riferita a quanto richiesto nel documento progettuale, che fa esplicito riferimento al territorio del Comune di Reggio Emilia.

La valutazione sintetica è 1 - miglior PROPOSTA tra quelle presentate in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione.

### **CAPITOLO 2 (peso ponderale 20)**

Considerato che:

Nel CAPITOLO 2, il Proponente è chiamato ad articolare e descrivere come intende allestire **progetti di socializzazione diffusi sul territorio**, al fine di contrastare l'isolamento delle persone anziane e/o con disabilità e/o affette da patologie invalidanti e/o degenerative e sostenere le famiglie nei percorsi di cura. Al fine di contrastare l'isolamento di cittadini fragili o dei nuclei con familiari affetti da patologie invalidanti e/o degenerative, in relazione allo sviluppo di progetti di gruppo nei contesti di territorio, sarà valutato come verrà articolata la Proposta, affinché:

- (i) siano sviluppate attività variegata che favoriscano l'incontro, la socializzazione e lo scambio reciproco tra cittadini fragili ed i caregiver/familiari se presenti;
- (ii) siano allestiti contesti ad hoc per i familiari e/o caregiver, in cui gli stessi possano trovare modo di sentirsi accolti e trovare spazio di scambio e confronto, al fine di sentirsi supportati nella quotidianità della gestione dei percorsi di cura.

La Commissione valuta positivamente l'articolazione delle proposte di attività e progetti presentati e la loro articolazione territoriale, che pur non definendo un presidio in ciascuno dei Poli territoriali, esprime una attenzione a questo riguardo ed un orientamento ad operare in ogni contesto.

Tra le iniziative una attenzione particolare è da porre al "progetto infermieri": trattandosi di un progetto in essere a carattere sanitario, seppur basico, sono da definire e meglio declinare gli aspetti a carattere sociale e che vanno ad intrecciarsi e che si ritiene debbano essere valorizzati e presidiati.

Inoltre, si richiama l'attenzione alla necessità di meglio precisare l'effettiva disponibilità dei luoghi indicati per lo svolgimento delle attività.

La valutazione sintetica è 1 - miglior PROPOSTA tra quelle presentate in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione.

### **CAPITOLO 3 (peso ponderale 20)**

Considerato che:

Nel CAPITOLO 3, il Proponente è chiamato ad articolare e descrivere come intende agire per **diffondere una cultura della solidarietà e promuovere l'attività volontaristica**. In riferimento a questo, inoltre, si richiede che vengano declinate le modalità con cui il Proponente pensa di costruire con il territorio e gli enti partner modalità di scambio e divenire un punto nella rete che attivi e promuova buone prassi rispetto alla Cura di Comunità.

Rispetto alla promozione di una Comunità che si prende cura dei propri cittadini e che supporti la domiciliarità delle persone anziane e fragili, sarà valutato come viene articolata la Proposta, affinché:

- (i) si siano sviluppati sempre più intrecci virtuosi con altre Enti del territorio che promuovono forme di sussidiarietà e volontariato volte sempre più a sviluppare un modello integrato di comunità;
- (ii) si possa raggiungere la maggior diffusione attraverso azioni di tipo differenziato, in diversi luoghi del territorio.

La Commissione valuta, come già nel primo capitolo, che quanto descritto sia prevalentemente orientato alla descrizione della ordinaria attività della Associazione (anche se naturalmente l'occasione espressa del trentennale non può considerarsi come attività ordinaria), piuttosto che a definire uno specifico di interventi e azioni, di diffusione della cultura della solidarietà e di promozione dell'attività volontaristica, attraverso intrecci con altri Enti del territorio piuttosto che finalizzati ad una diffusione differenziata per strumenti e luoghi.

Si richiama quindi a tenere distinta l'attività ordinaria dell'associazione da quanto da promuovere congiuntamente in co-progettazione.

*[Handwritten signature and initials in blue ink]*

Ciò nonostante, è di interesse la proposta di un sito web dedicato al progetto "locanda della memoria", come pure sono apprezzate le iniziative proposte e pensate in occasione del trentennale, che certamente – per il radicamento dell'associazione nel territorio – potrà ben costituire effettivamente una opportunità di riflessione sulla attualità delle esperienze di volontariato e quindi di promozione della cultura solidale.

Si richiama l'attenzione, anche a questo riguardo, alla necessità di costruire una sempre maggior interazione con altri Enti del territorio che promuovono forme di sussidiarietà e volontariato volte sempre più a sviluppare un modello integrato di comunità.

La valutazione sintetica è 1 - miglior PROPOSTA tra quelle presentate in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione.

#### **CAPITOLO 4 (peso ponderale 20)**

Considerato che:

Nel CAPITOLO 4, il Proponente è chiamato ad **articolare e descrivere lo staff** di cui intende avvalersi per realizzare la propria proposta, specificando la formazione, le competenze, le funzioni e il ruolo di ciascun componente, anche qualora possibile, con riferimento alle risorse messe a disposizione in termini di volontariato. È richiesto di specificare come vengono assolve le funzioni di segreteria e tenuta dati.

Rispetto all'articolazione dello staff, sarà valutato come viene articolata la Proposta, al fine di garantire una composizione del gruppo di lavoro:

- (i) in grado di rispondere con efficacia ed efficienza agli obiettivi;
- (ii) in grado di coinvolgere i volontari;
- (iii) in grado di evolvere e integrare il proprio sguardo mediante un lavoro di rete con gli altri attori del territorio.

La Commissione valuta positivamente l'articolazione espressa dal proponente, che ha evidenziato sia pure in modo estremamente sintetico la diversificazione di competenze e quindi anche la numerosità di risorse – tutte di natura volontaria – coinvolte per lo sviluppo complessivo delle iniziative.

Richiamando quanto già espresso nella valutazione del capitolo 1° sarebbe stato interessante, nel quadro sintetico proposto, ricevere anche una più precisa descrizione del numero dei volontari effettivamente attivi nei progetti e interventi proposti.

La valutazione sintetica è 1 - miglior PROPOSTA tra quelle presentate in termini di perseguimento/raggiungimento delle finalità indicate nel criterio di valutazione.

#### **CAPITOLO 5: RISORSE ECONOMICHE (peso ponderale 15)**

Considerato che:

Nel CAPITOLO 5, il Proponente è chiamato a descrivere tutte le **risorse economiche a vario titolo messe a disposizione** del partenariato con l'Ente procedente, fornendo la giustificazione/motivazione dei costi descritti, con riferimento a come intende mettere a valore la somma messa a disposizione dall'Ente Procedente, così come le risorse ulteriori che si ritiene di mettere a disposizione dello sviluppo progettuale.

Rispetto all'articolazione della proposta economica sarà valutata al fine di garantire:

- (i) la miglior valorizzazione dell'economicità delle risorse;
- (ii) la congruità dei costi previsti per ciascuna voce di costo;
- (iii) la disponibilità eventuale di risorse aggiuntive ed ulteriori.

Con riferimento al quadro economico rappresentato, pur apprezzando lo sforzo di integrare ed articolare la complessa diversificazione dei costi, la Commissione ritiene che non siano presentati in modo sufficientemente esaustivo da poter valutare la congruità dei costi previsti per ciascuna voce di costo.

In particolare, alcune di queste voci (in particolare tra queste costo realizzazione cofanetti; consulenza – formazione – pubblicità) pur pertinenti rispetto alla descrizione progettuale, non sono valutabili ai fini di quanto indicato.

Si richiama anche l'attenzione alla indeterminatezza di quanto indicato come "quota AUSL".

Anche con riferimento alla quota messa a disposizione dall'ente procedente (15.800) l'articolazione in diversi capitoli, non richiesta, non è sufficientemente motivata.

La valutazione sintetica è 0 - assenza degli elementi valutabili, come indicati per ciascun capitolo;

Il valore complessivo della P.P., esito della somma dei diversi punteggi ottenuti per ciascuno dei cinque parametri ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il punteggio massimo ottenibile per ciascun specifico punteggio è pari a 85, come si evince nella tabella seguente:

	Coefficiente Medio	PUNTEGGIO OTTENUTO
Capitolo 1	1	25
Capitolo 2	1	20
Capitolo 3	1	20
Capitolo 4	1	20
Capitolo 5	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>85</b>

La Commissione verifica il superamento della soglia di sbarramento indicata all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.

Conclusa la lettura della proposta progettuale la Commissione attesta di avere svolto la valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di valutazione descritti all'art. 10 dell'Avviso Pubblico e di aver formulato apposita graduatoria di merito.

In presenza di una sola proposta progettuale la graduatoria di merito è la seguente:

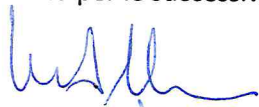
1. EMMAUS Volontariato Domiciliare

La Commissione invita inoltre il successivo Tavolo di coprogettazione, qualora lo ritenga utile, ad adoperarsi per meglio chiarire gli elementi individuati come non sufficientemente espressi. In particolare:

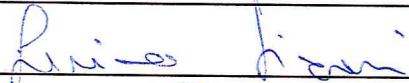
- a. Ad un più preciso quadro, almeno come ipotesi di lavoro, di azioni programmate di informazione e sensibilizzazione;
- b. Alla effettiva disponibilità delle sedi indicate o a eventuali ipotesi di riserva;
- c. Alla migliore definizione del Piano economico dell'intervento.

La Commissione conclude le proprie attività alle ore 13:00 restituendo le proposte progettuali pervenute al Responsabile del Procedimento per le successive attività, chiudendo la seduta riservata.

LEONARDO MORSIANI



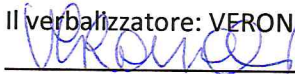
LUISA SIRONI



LISA BIGLIARDI



Il verbalizzatore: VERONICA CEINAR



Reggio Emilia, 07 Febbraio 2022

*M. S. d. S.*